

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: **Liquidazione e pagamento spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico trasportate da ditte. Istanze presentate al Distretto S.S. n. 2 di Fasano nel periodo Aprile - Agosto 2025.**

Distretto S.S. n. 2 Fasano

del Distretto Socio Sanitario n. 2 di Fasano Dott. Giuseppe PACE, nominato con deliberazione n. 1942/23GC del 27/07/2023, sulla base dell'istruttoria curata , dall'Assistente Amministrativo Sig.ra Lucrezia Sacco,

PREMESSO

- che la Legge Regionale n.09 del 05.11.1991 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale n.23 del 04.07.94, relativa al rimborso delle spese sostenute per trattamento dialitico;
- **che** la circolare della Regione Puglia, Assessorato alla Sanità n.24/20206/33913 del 4.8.95, la quale specifica che ai nefropatici in trattamento dialitico può essere rimborsato, come concorso spese 1/5 del costo della benzina super, nel caso di utilizzazione di proprio automezzo o di rimborso spese per l'uso di automezzo privato (taxi, auto a noleggio, ecc...);
- **che** la circolare prot. n.24/1426/2 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia del 25.01.2002 recante indicazioni, anche in riferimento alla Legge Regionale 5/12/2001 n.32, circa il rimborso spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico, la quale, testualmente specifica che "il comma 1, art.1 della richiamata L.R.n.9/91, prevede a favore dei nefropatici sottoposti al trattamento dialitico il rimborso, da parte della ASL di residenza, delle spese di trasporto entro il limite previsto per l'uso dei mezzi pubblici" ed evidenzia come la la L.R.N.9/91, e successive modifiche ed integrazioni, consenta sì alla ASL di residenza dell'assistito di autorizzare lo stesso alla utilizzazione di autovettura propria ovvero ad uso privato, ma solo qualora le condizioni di salute, attestate da idonea certificazione rilasciata dal responsabile del Centro dialitico, non consentano l'utilizzazione di mezzi pubblici;
- **che** la circolare prot.n.24 /3868/1 del 09.02.2004 con la quale il Dirigente del Settore Sanità della Regione Puglia ha fornito chiarimenti in ordine ai rimborsi spese e trasporto dei pazienti in trattamento dialitico;

VISTA la circolare della Regione Puglia, assessorato alla Sanità n. 24/3868/1 del 09.02.2004;

VISTA la nota circolare D:G: prot. n. 39105 del 29/05/2017 circa il contributo relativo ai pazienti in trattamento di dialisi peritoneale;

VISTO il Regolamento Aziendale inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella provincia di Brindisi in trattamento dialitico, approvato con delibera n.412 del 17/02/2023;

PRESO ATTO che sono pervenute a questo Distretto nel periodo **Aprile - Agosto 2025**, le istanze dirette ad ottenere il rimborso delle spese di trasporto sostenute per trattamento dialitico.

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni perchè si possa procedere alla liquidazione delle spese di trasporto, per complessive **€. 66.559,90**, sostenute per trattamenti dialitici dagli assistiti del Distretto S.S. n. 2 – sede di Fasano, trasportati da ditte, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di liquidare e pagare, per quanto esposto in premessa, agli assistiti nefropatici, trasportati da ditte, la somma di **€. 66.559,90** e riferita al periodo **Aprile – Agosto 2025**, ripartita secondo l'elenco allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire il costo di **€. 66.559,90** sul Conto n.706.130.00047 - Bilancio 2025 "Rimborsi spese viaggio assistiti nefropatici" - Centro di costo: N.1.5.5.10.80.1 "Assistenza integrativa";
3. di trasmettere copia del seguente provvedimento all' Area Gestione Risorse Finanziarie.

Assistente Amministrativo

Sig.ra Lucrezia Sacco

Il Direttore del Distretto S.S. 2

Dott. Giuseppe Pace

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.